



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione (<i>IdSua:1593465</i>)
Nome del corso in inglese	educational sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-educazione-e-formazione
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SORRENTINO Clorinda
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGNELLO	Raffaele		ID	1	
2.	BELLOTTI	Chiara		RD	1	
3.	BELLUGI	Nicoletta		ID	1	

4.	BRUNELLI	Giampiero	PA	1
5.	CARRUBA	Maria Concetta	RD	1
6.	CEPPARULO	Simone	ID	1
7.	CERASI	Enrico	PA	1
8.	CEROTTO MAZZA	Giovanna	ID	1
9.	CONTE	Umberto	ID	1
10.	D'ANNA	Cristiana	PA	1
11.	DORONZO	Federica	ID	1
12.	FILIZZOLA	Liliana	ID	1
13.	FIMIANI	Iolanda	ID	1
14.	FOGLIATA	Arianna	ID	1
15.	FORINA	Maria	ID	1
16.	GARGIULO	Anna	ID	1
17.	IOPPOLO	Domenico	ID	1
18.	LAROSA	Caterina	ID	1
19.	LECCE	Francesca	ID	1
20.	MANZO	Generosa	RD	1
21.	MOLISSO	Vittoria	ID	1
22.	MORSANUTO	Stefania	PA	1
23.	ORECCHIO	Fabio	RD	1
24.	PROTASI	Davide	ID	1
25.	SAVARESE	Livia	ID	1
26.	SCHIANO	Anna Maria	ID	1
27.	SORRENTINO	Clorinda	RD	1
28.	TRIBERTI	Stefano	PA	1
29.	VAIA	Sebastiano	ID	1
30.	ZABBIA POMARA	Mario	ID	1
31.	ZARRIELLO	Roberto	ID	1
32.	ZEN	Stefano	ID	1

Rappresentanti Studenti

Bellini Beatrice beatricematteo99@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

ANTINEA AMBRETTI
GENEROSA MANZO

Tutor

Mario Autieri
Arianna Giordano
Claudia Pintus
Anna Annunziata
Massimo Trotta
Adriana Molino
Marcella D'Antonio Tutor disciplinari
Immacolata Belviso Tutor disciplinari
Antonella Zapparrata Tutor disciplinari
Pietro Berti
Vincenzo Pintaudi Tutor disciplinari
Maria Cristina Pennisi
Mauro Romani
Filippo Borriello Tutor disciplinari
Alfonso Laudoni Tutor disciplinari
Maria Chiara Landolfo Tutor disciplinari
Raffaele Cangiano Tutor disciplinari
Antonella Gerarda Vuolo Tutor dei corsi di studio
Anna Bruno Tutor dei corsi di studio
Luisa Andreotta Tutor dei corsi di studio
Rita Pugliese Tutor disciplinari
Manuela Scorza Tutor disciplinari
Andrea Alessi
Mariarosaria Focaccio Tutor disciplinari
Sabrina Amato Tutor dei corsi di studio
Daniela Lemmo
Andrea Arborghetti Tutor disciplinari
Colomba Cecere Tutor disciplinari
Simeone Pellecchia Tutor disciplinari
Francesco Giuseppe Meduri Tutor disciplinari
Davide Palumbo Tutor disciplinari
Anna Di Bello Tutor disciplinari
Graziella Sandullo Tutor disciplinari
Flavia Lucà Tutor disciplinari
Giuseppe Ricci Tutor disciplinari
Vincenzo Iadicicco Tutor disciplinari
Giovanni Chiappetta
Annalisa Arvotti
Luigi Di Mauro
Giuseppe Lanese Tutor disciplinari
Giuseppe Condemi Tutor disciplinari
Maria Gentile



fornire conoscenze teoriche e competenze pratiche che consentano di operare nei settori dell'educazione e della formazione. Il Corso di Studio coniuga ricerca e didattica al fine di garantire agli studenti capacità di operare nei contesti educativi e formativi della società contemporanea.

Il corso, in modalità E-learning, è finalizzato all' acquisizione di conoscenze fondamentali e di competenze metodologiche inerenti ai saperi pedagogici e metodologico-didattici completati da conoscenze e competenze di base opportunamente articolate e diversificate negli ambiti filosofico, psicologico, sociologico, antropologico, dirette ad una comprensione generale delle questioni educative, colte sotto i punti di vista teorico e metodologico-operativo. Risultano particolarmente importanti le competenze metodologiche relative alla progettazione educativa e articolate in idoneo possesso di strumenti per l'analisi delle situazioni educative colte sotto il profilo culturale, storico e filosofico, l'adeguata padronanza di metodi di progettazione educativa, formativa e didattica; idoneo possesso di strategie organizzative e gestionali dell'intervento educativo e formativo, l'adeguata padronanza di procedure di monitoraggio e di valutazione degli interventi educativi e formativi. Appaiono altresì rilevanti le conoscenze teoriche e competenze metodologiche relative all'intervento educativo e formativo, riferito anche alla dimensione dell'insegnamento/apprendimento, nelle diverse fasi evolutive dell'individuo (dall'età dello sviluppo all'età adulta), opportunamente integrate da abilità di risoluzione di problemi educativi e formativi specifici ai diversi servizi socio-educativi e ai diversi soggetti, anche in relazione all'integrazione dei disabili. Altrettanto importanti sono le competenze di gestione e comunicazione dell'informazione attraverso strumenti informatici. Le prospettive occupazionali sono riferite agli asili nido, case di accoglienza, centri di aggregazione giovanile, centri educativo-ricreativi, centri per bambini e famiglie, centri socio-educativi, centri di formazione professionale, comunità alloggio, comunità familiare, comunità educativa, servizio educativo-territoriale, servizio educativo-domiciliare, servizio di formazione permanente degli operatori socio-educativi e sociali, servizi integrativi della prima infanzia.

Nel rispetto del DM 378/2018, il CdS propone un percorso aggiuntivo o extracurricolare obbligatorio per coloro che intendano accedere alla professione di "Educatore dei servizi educativi per l'infanzia" che va ad aggiungersi alla qualifica di Educatore nei servizi socio-educativi già prevista per la classe di laurea L19. Per tale percorso, come da normativa, si prevedono attività di tirocinio diretto e indiretto.

Dall'aa 22/23, è attivo l'indirizzo 'Educatore professionale socio-pedagogico' che mira alla formazione di un professionista che integri le conoscenze pedagogiche relative all'educazione e alla formazione nelle varie fasi della vita e della crescita personale e sociale con le conoscenze teoriche di base nei settori della sociologia, della psicologia e della filosofia. Nell'AA 2023/24 l'insegnamento di Educazione degli adulti è stato sostituito dall'insegnamento di Pedagogia sociale, con la finalità di far acquisire allo studente consapevolezza delle relazioni che intercorrono fra azione formativa e contesto sociale.

A completamento della formazione dell'educatore socio-pedagogico, il percorso propone attività di studio finalizzate allo sviluppo di competenze pedagogico-progettuali che consentano di analizzare la realtà sociale e territoriale in cui ci si trova ad operare per poi elaborare progetti di formazione, educazione e rieducazione.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione> (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La trasformazione del corso di studio ha dato la possibilità di poter effettuare la revisione degli ordinamenti previgenti tenendo presente quanto stabilito dal DM 270/2004 e superando alcune criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (frazionamento esami, allungamento durata effettiva degli studi, mancato raccordo dei contenuti con gli sbocchi occupazionali).

L'Università ha attivato un Tavolo Permanente di Concertazione e confronto con le istituzioni portatrici di Interessi nell'ambito della Formazione Superiore e delle discipline umanistiche. Partecipanti:

- Università Telematica Pegaso
- A.N.S.I. - Associazione Nazionale Scuola Italiana - Regione Campania
- S.N.A.L.S. - Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola – Campania
- Istituto Italiano Scienze Umane
- I.S.I.S.S. 'F. Caracciolo'
- Istituto Paritario 'Istituti Moderni Europei'

Il Tavolo mira principalmente a:

- definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento;
- potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e dalla società;
- sensibilizzare gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia.

Sono stati altresì formalizzati dei tavoli di lavoro con l'Unione degli Industriali di Napoli, l'Associazione Piccole e Medie Imprese e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro delle Province di Napoli e di Salerno.

Dall'analisi delle consultazioni sono emerse indicazioni lusinghiere in ordine alle potenzialità occupazionali del corso di laurea della classe 19, nonché apprezzamenti per i progetti 'Open Class', 'UniScuola', 'Uniprofessioni' e 'Unilavoro', ritenuti cruciali nell'ottica di un avvicinamento dell'Università al mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2023

Al fine di definire gli obiettivi formativi ottimali, sia dal punto di vista culturale che professionalizzante, e di rimodulare

eventualmente anche l'organizzazione del CdS, il lavoro di analisi del contesto, di consultazione e ascolto delle parti interessate è svolto attraverso tre direttrici:

- 1) Analisi documentale e studi di settore;
- 2) Consultazioni dirette delle parti interessate, attraverso la somministrazione di questionari;
- 3) Incontri di consultazione con il Comitato di Indirizzo.

L'Ateneo ha proseguito, nel corso dell'anno, incontri di consultazione con i portatori di interesse con incontri finalizzati a:

- definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento;

- potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e dalla società;
- sensibilizzare gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia.

I rappresentanti delle parti sociali consultati nel corso dell'anno, sono stati:

- Mercurio Nicola-direttore di AGIDAE - Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica
- De Angelo Anna-amministratore unico di FIUMADEA srl IMPRESA SOCIALE
- De Criscienzo Valentina - legale rappresentante della COOPERATIVA SOCIALE LA RETE SRL
- Pacifico Marcello – Presidente di ANIEF - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI E FORMATORI
- Milito Domenico – Presidente FNISM - FEDERAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI
- Desideri Alessandra - Vice Presidente di AIMC - ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI
- Flocco Esther - Consigliere delegato alla formazione della FONDAZIONE AIMC ONLUS
- Desideri Bianca – Direttore della FONDAZIONE CASA DELLO SCUGNIZZO
- Fabrizio Ciotola, Consulente SNALS Belluno
- Desideri Giuseppe - Segretario Generale della WORLD UNION OF CATHOLIC TEACHERS
- Grimaldi Orsola - Responsabile Formazione dell'ASSOCIAZIONE NAPOLI è
- AMIRA KRIFA – Docente UNIVERSITÀ DI CARTAGINE

A tutti i rappresentanti delle parti sociali è stato somministrato il questionario per la consultazione delle parti interessate redatto secondo il Modello proposto dal Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo.

I questionari che le parti consultate hanno fatto pervenire sono stati oggetto di discussione nel corso delle riunioni del Consiglio di CdS del 30 Maggio 2023, dove oltre a prendere atto di quanto segnalato dalle PI e a valutare l'attuabilità di alcune proposte, si è provveduto alla nomina del comitato di indirizzo come da composizione di seguito riportata:

- Mercurio Nicola-direttore di AGIDAE - Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica;
- Pacifico Marcello – Presidente di ANIEF - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI E FORMATORI
- Desideri Giuseppe - Segretario Generale della WORLD UNION OF CATHOLIC TEACHERS
- Fabrizio Ciotola, Consulente SNALS Belluno
- AMIRA KRIFA – Docente UNIVERSITÀ DI CARTAGINE
- De Angelo Anna-amministratore unico di FIUMADEA srl IMPRESA SOCIALE

A parere dei rappresentanti delle Parti Interessate gli obiettivi formativi del CdS L19 sono adeguati alle esigenze del mercato del lavoro e non si ritengono necessarie modifiche dell'architettura del CdS. Analogamente, per quanto riguarda le abilità e competenze fornite dal CdS L19 sono adeguate a quanto richiesto dalle rispettive organizzazioni.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione> (Verbali Comitato d'indirizzo e Parti Interessate e Analisi della domanda di formazione)



Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Il curriculum triennale si propone di far acquisire conoscenze e competenze nelle scienze dell'educazione che consentano l'analisi di problematiche educative e la gestione di interventi in questo settore, con insegnamenti centrati sui fondamenti epistemologici e storici delle discipline di base e caratterizzanti e sui nuclei di riflessione cruciali dei diversi settori di indagine che le costituiscono; particolare attenzione è data alla contestualizzazione dei fenomeni educativi, privilegiando la riflessione sulla diversità e specificità dei processi, dei protagonisti e della domanda formativa, anche in senso progettuale ed operativo.

competenze associate alla funzione:

Il CdS fornisce adeguate competenze per esercitare le attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.); nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.), nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza.

sbocchi occupazionali:

I laureati oltre che aver acquisito i crediti necessari per l'accesso alla specializzazione per l'insegnamento della filosofia, delle scienze dell'educazione, della psicologia e della storia nella scuola secondaria, potranno trovare occupazione nei settori professionali in cui siano previste competenze in ambito educativo e di intervento a supporto dei processi formativi, con particolare riferimento alle istituzioni, agli enti e alle cooperative che operano in rete con la scuola in progetti didattici mirati; le competenze acquisite potranno venire utilizzate anche nella divulgazione e comunicazione didattica e formativa, nell'industria che opera nella produzione di strumenti didattici, e nei servizi bibliotecari. I laureati potranno svolgere attività di operatori nei servizi culturali, nelle strutture scolastiche ed educative, in altre attività territoriali connesse anche al terzo settore. Potranno altresì operare come docenti, formatori, istruttori o tutor nelle imprese, nei servizi, nelle scuole, nei centri di formazione e nelle pubbliche amministrazioni. In particolare, gli ambiti e i temi professionali tipici dei laureati sono i seguenti: il sistema scolastico e le istituzioni educative per la consulenza e la progettazione di specifiche attività di aggiornamento dei docenti e per attività di orientamento; il tutorato e l'orientamento nel campo educativo, formativo, extrascolastico e per l'insegnamento, con conoscenze negli ambiti disciplinari delle scienze umane e con adeguate competenze e abilità metodologico-didattiche; gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni; le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività socio-culturali del territorio; la formazione interculturale, la gestione delle relazioni interculturali, la mediazione interculturale nell'ambito dei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli immigrati, eccetera

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://excelsior.unioncamere.net/>

1. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
2. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/05/2023

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di 'recupero' delle eventuali insufficienze è regolata come di seguito specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Propedeuticamente, in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, si sarà proceduto ad una puntuale indicazione delle conoscenze minime che costituiscono la base formativa imprescindibile per una proficua frequenza al Corso di Studi. Ciò avrà determinato altresì l'impegno ad una migliore comunicazione dei contenuti del corso e del 'profilo tipo' di studente del Corso di Studio in termini di conoscenze possedute, al fine di favorire una scelta più consapevole e quindi un'autoselezione da parte degli studenti stessi, con ulteriore conseguente impegno alla migliore della presentazione del Corso sul sito internet del CdS, al fine di rendere la comunicazione più chiara e puntuale. La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta ed essa sarà applicata anche per questo nuovo CdS. A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 16 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: le prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali.

In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti Corsi Zero. Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS. Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi. Il coordinatore del CdS potrà visualizzare in piattaforma, attraverso specifici permessi, le statistiche relative ai risultati del test, divise per A.A.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/1-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione> (Regolamento del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione si propone di fornire conoscenze e di sviluppare abilità e competenze nei fondamentali ambiti di studio e di ricerca educativi, in una prospettiva sia teorica che applicativa, con approccio largamente interdisciplinare. Il Corso di laurea si articola nel triennio in un curriculum centrato su obiettivi di tipo metodologico e generale nelle scienze dell'educazione, orientato anche all'insegnamento delle Scienze umane nella scuola secondaria superiore.

Le competenze specifiche previste dal corso verranno accertate utilizzando metodologie valutative varie e adeguate alle conoscenze e abilità da certificare, comprese le competenze trasversali che costituiscono parte integrante del profilo in uscita. Sono previste attività di tirocinio, anche con soggiorni all'estero, per una presa di contatto con il territorio e con contesti lavorativi in cui siano richieste competenze professionali di tipo educativo/formativo da mettere in pratica sotto la guida di tutori che ne verifichino la padronanza operativa.

Il curriculum triennale si propone di far acquisire conoscenze e competenze nelle scienze dell'educazione che consentano l'analisi di problematiche educative e la gestione di interventi in questo settore, con insegnamenti centrati sui fondamenti epistemologici e storici delle discipline di base e caratterizzanti e sui nuclei di riflessione cruciali dei diversi settori di indagine che le costituiscono; particolare attenzione è data alla contestualizzazione dei fenomeni educativi, privilegiando la riflessione sulla diversità e specificità dei processi, dei protagonisti e della domanda formativa, anche in senso progettuale ed operativo; inoltre, lo studente, seguendo questo curriculum, ha la possibilità di acquisire i crediti necessari per accedere alla specializzazione per l'insegnamento secondario superiore delle Scienze umane.



QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO

A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di base

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione è stato progettato per formare la figura di educatore capace di agire in una pluralità di contesti e di situazioni educative in ragione delle diverse età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti e terza età), della presenza di bisogni educativi speciali, della convivenza di più culture, dell'evoluzione delle tecnologie informatiche. Le discipline di base consentono di maturare un ventaglio di competenze destinate alla progettazione, gestione e valutazione di situazioni educative, didattiche e formative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, alla fine del corso di laurea, è in grado di vantare la padronanza di una cultura dell'educativo, in tutta l'ampiezza delle sue forme e manifestazioni, per poter:

- conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici delle discipline pedagogiche, didattiche, filosofiche, storiche, delle loro principali correnti di pensiero e dei diversi metodi di ricerca;
- vantare l'acquisizione di un quadro organico di conoscenze fondamentali in merito alle finalità dell'azione educativa e alla natura dei processi educativi e formativi in rapporto allo sviluppo personale e alle diverse situazioni della vita;
- leggere e partecipare all'allestimento di intervento educativo, riconoscendone i presupposti teorici e le logiche fondative;
- osservare differenti situazioni e contesti interpretandone i bisogni educativi (anche speciali) e formativi;
- ideare proposte e percorsi formativi coerenti con le esigenze educative delle persone coinvolte;
- utilizzare dispositivi di valutazione e di autovalutazione degli interventi educativi e formativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (web conference, chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica generale [url](#)

Didattica generale [url](#)

Filosofia dei legami sociali e dinamiche di comunità [url](#)

Filosofia della comunicazione e del linguaggio [url](#)

Pedagogia generale [url](#)

Pedagogia generale [url](#)

Psicologia generale [url](#)

Psicologia generale [url](#)

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze dell'Educazione, alla fine del percorso di studio, è in grado di conoscere:

- quadri teorici, storia, modelli epistemologici, criteri e metodologie di intervento nel campo dell'educazione e della formazione;
- quadri teorici, criteri e metodologie di intervento in ambito didattico e docimologico, padroneggiando metodi, tecniche e strumenti di rilevazione ;
- modelli e contesti psicopedagogici e socioculturali dei processi di inculturazione e di acculturazione, nonché dei

processi e delle strategie di integrazione nel tessuto sociale multiculturale;

- la dimensione formativa e educativa dell'attività motoria nell'età evolutiva;
- bisogni relativi alle specifiche età della vita (infanzia, adolescenza, adulti, terza età) in chiave di educazione permanente, con particolare riguardo per i bisogni educativi speciali;
- caratteristiche cognitive e socio-culturali dei soggetti coinvolti nei processi di educazione, formazione e didattica e influenza delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi di insegnamento-apprendimento;
- problematiche psico-pedagogiche nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità, con particolare riferimento alla prima infanzia e all'adolescenza, alle differenze culturali e di genere e alle condizioni di disabilità, di disagio socio-educativo e di devianza;

Tali conoscenze e capacità sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e le attività didattiche ad essi collegate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze dell'Educazione e della formazione è in grado di:

- osservare ed interpretare le dinamiche presenti nei contesti educativi, didattici e formativi per rilevare le dinamiche relazionali e gli eventuali bisogni in tutti gli attori in esso presenti (soggetti in educazione e formazione, educatori, docenti e formatori, livello istituzionale e dirigenziale del servizio);
- progettare, allestire, eseguire, supervisionare, documentare e valutare interventi educativi, didattici e formativi rivolti a singoli o a gruppi, al territorio e alle istituzioni in esso presenti, valorizzando anche la dimensione interculturale della relazione e giovandosi del supporto delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione;
- partecipare all'organizzazione, alla gestione e alla valutazione di servizi educativi e di reti di servizi, nell'ottica del sistema formativo integrato;
- progettare e allestire adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo educativo, didattico, psicologico a vantaggio di singoli, gruppi, comunità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (web conference, chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica speciale [url](#)

Docimologia [url](#)

Educazione motoria e disagio sociale [url](#)

Metodologie dell'educazione professionale e progettazione degli interventi educativi [url](#)

Pedagogia Sociale [url](#)

Pedagogia della marginalità e della devianza [url](#)

Pedagogia e didattica speciale [url](#)

Pedagogia interculturale [url](#)

Pedagogia sperimentale [url](#)

Pedagogia sperimentale [url](#)

Progettazione e valutazione didattica dei percorsi socio-pedagogici [url](#)

Storia delle istituzioni educative [url](#)

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva [url](#)

Teorie e metodologie delle attività motorie e riabilitative [url](#)

Teorie e tecniche della comunicazione di massa [url](#)

Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione [url](#)

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti, al termine del percorso di studi, raggiungono una buona strumentazione culturale di base, attraverso un percorso di studio di carattere spiccatamente interdisciplinare, comprendente anche insegnamenti a carattere storico-filosofico. Il laureato, mediante questi ultimi, è in grado di costruirsi le basi storiche e filosofiche per comprendere più a fondo le dinamiche del passato e avere una visione completa degli avvenimenti della propria epoca storica. Il laureato, inoltre, acquisisce le nozioni fondamentali relative alla filosofia del linguaggio e conosce le varie teorie dell'argomentazione. Egli, inoltre, padroneggia la storia delle istituzioni educative ed il loro evolversi nelle varie epoche storiche fino ai nostri giorni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, alla fine del percorso di studi, sono in grado di applicare i concetti interpretativi alla comprensione della complessità dei rapporti sociali, politici educativi, culturali e religiosi. Il laureato, inoltre, è in grado di consultare le fonti e di saperle utilizzare correttamente, analizzando criticamente gli avvenimenti nel rapporto tra passato e presente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (web conference, chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Filosofia dei legami sociali e dinamiche di comunità [url](#)

Filosofia della comunicazione e del linguaggio [url](#)

Storia moderna [url](#)

Storia sociale [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale

* Capacità di identificare possibili e potenziali connessioni tra i vari aspetti di un argomento, di un problema, di un evento educativo.

* Capacità di riflettere sui propri sistemi valoriali in rapporto alle problematiche educative.

* Capacità tecniche e operative per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei

	<p>dati e dei risultati a sostegno di giudizi che includono la riflessione su processi educativi e formativi</p> <p>* Capacità di individuare, valorizzare e promuovere le molteplici dimensioni cognitive, volitive, affettive e sociali della persona adottando approcci diversificati idonei</p>	
Abilità comunicative	<p>sviluppate sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutate attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutate complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale</p> <p>* Capacità di interazione e cooperazione nei gruppi di lavoro</p> <p>* Capacità di relazionare su un progetto ed esporre i risultati di un intervento educativo/formativo</p> <p>* Consolidate conoscenze linguistiche, anche attraverso esperienze formative all'estero</p> <p>* Capacità di comunicare in modo efficace, costruttivo e flessibile nella relazione educativa</p> <p>* Capacità di coinvolgimento e distanziamento nella relazione educativa</p>	
Capacità di apprendimento	<p>promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (videolezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale</p> <p>* Capacità di riconoscere il proprio bisogno formativo</p> <p>* Capacità di ricercare le opportunità di aggiornamento, perfezionamento e miglioramento delle proprie conoscenze e competenze</p> <p>* Capacità e iniziativa di miglioramento e di sviluppo professionale</p> <p>* Capacità di adattamento ai diversi contesti educativi e di recupero di risorse interne nelle diverse situazioni problematiche</p>	



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione - con la guida di un relatore - di un elaborato (cartaceo o informatico) di regola riferito all'esperienza di tirocinio. Attraverso la prova finale lo studente deve dimostrare di essere in grado di collegare con appropriato linguaggio le esperienze di tirocinio alle problematiche educative supportate da fonti teoriche personalmente elaborate.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/05/2023

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/i-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione> (Regolamento prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

25/05/2023

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie di base:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS.

In ottemperanza alla normativa vigente, il percorso di formazione prevede che per ciascun CFU siano predisposte dal Docente 6 videolezioni (corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e alla autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente) e da un'ora di attività di didattica interattiva da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona.

Assumendo inoltre l'obiettivo di garantire una sempre maggiore efficacia nella metodologia di studio offerta agli studenti, i Corsi di Studio afferenti all'Università Telematica Pegaso hanno attivato dall'Anno Accademico 2020/2021 nuove forme di organizzazione della didattica funzionali a migliorare le potenzialità di apprendimento dei discenti, tanto nella parte di DE quanto in quella di DI.

Per ogni insegnamento, quindi, almeno un CFU viene sviluppato con strumenti altamente innovativi, finalizzati a stimolare l'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo di materiali e metodologie utili a rendere la stessa videolezione una possibile occasione di prima interazione per il discente (lezioni multimediali, casi studio utili ad approfondire le lezioni teoriche, testimonianze di esperti, applicazioni e/o esercitazioni da svolgere con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale, ecc.).

Tali attività possono inoltre essere collegate ai nuovi strumenti di DI che consentono a Docenti e Tutor di interagire con gli studenti tramite, ad esempio, i web-forum, le web-conference tematiche, aule virtuali di discussione su specifiche lezioni e/o argomenti, prove in itinere, realizzazione di elaborati e altre esercitazioni che permettano l'apprendimento in situazione e/o lo svolgimento di attività di gruppo.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Offerta Formativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>

▶ QUADRO B1.d | Modalità di interazione prevista

31/05/2023

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L19/2023_L19-B2_a.php

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L19/2023_L19-B2_b.php

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L19/2023_L19-B2_c.php

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale link	MORSANUTO STEFANIA	PA	12	96	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale link			12		
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale link	CARRUBA MARIA CONCETTA	RD	12	96	
4.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Educazione motoria e disagio sociale link			12	96	
5.	M-FIL/01	Anno di corso 1	Filosofia della comunicazione e del linguaggio link			12	96	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese link			6	48	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale link	CONTE UMBERTO	ID	12	96	
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale link			12	96	
9.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale link	FORINA MARIA	ID	9	72	
10.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale link			12	96	

11.	NN	Anno di corso 1	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera link			6	48	
12.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni educative link			12	96	
13.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva link	FOGLIATA ARIANNA	ID	9	72	
14.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva link	FILIZZOLA LILIANA	ID	9	72	
15.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva link	AGNELLO RAFFAELE	ID	9	72	
16.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Teorie e metodologie delle attività motorie e riabilitative link	D'ANNA CRISTIANA	PA	12	96	
17.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica speciale link	MANZO GENEROSA	RD	9	72	
18.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica speciale link	ZABBIA POMARA MARIO	ID	9	72	
19.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			9	72	
20.	M-PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia Sociale link	BELLOTTI CHIARA	RD	9	72	
21.	M-PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia Sociale link	BELLUGI NICOLETTA	ID	9	72	
22.	M-PED/01	Anno di	Pedagogia della marginalità e della devianza link			9	72	

		corso 2						
23.	M- PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia e didattica speciale link	ORECCHIO FABIO	RD	9	72	
24.	M- EDF/01	Anno di corso 2	Pedagogia interculturale link			6	48	
25.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione e valutazione didattica dei percorsi socio-pedagogici link			9	72	
26.	M- PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	MOLISSO VITTORIA	ID	12	96	
27.	M- PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	VAIA SEBASTIANO	ID	12	96	
28.	M- PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	SAVARESE LIVIA	ID	12	96	
29.	M- PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	CEPPARULO SIMONE	ID	12	96	
30.	M- PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	LECCE FRANCESCA	ID	12	96	
31.	M- PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	TRIBERTI STEFANO	PA	12	96	
32.	M- PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	CEROTTO MAZZA GIOVANNA	ID	12	96	
33.	M- PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	SCHIANO ANNA MARIA	ID	12	96	

34.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	FIMIANI IOLANDA	ID	12	96	
35.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	GARGIULO ANNA	ID	12	96	
36.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	PROTASI DAVIDE	ID	12	96	
37.	L-ART/07	Anno di corso 2	Teorie e tecniche della comunicazione di massa link	IOPPOLO DOMENICO	ID	6	48	
38.	L-ART/07	Anno di corso 2	Teorie e tecniche della comunicazione di massa link	LAROSA CATERINA	ID	6	48	
39.	L-ART/07	Anno di corso 2	Teorie e tecniche della comunicazione di massa link	ZARRIELLO ROBERTO	ID	6	48	
40.	L-ART/07	Anno di corso 2	Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione link			6	48	
41.	NN	Anno di corso 3	Abilità informatiche e telematiche link			6	48	
42.	M-EDF/01	Anno di corso 3	Docimologia link			9	72	
43.	M-FIL/01	Anno di corso 3	Filosofia dei legami sociali e dinamiche di comunità link	CERASI ENRICO	PA	12	80	
44.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta link			9	72	
45.	M-PED/04	Anno di	Metodologie dell'educazione professionale e progettazione degli interventi educativi link	SORRENTINO CLORINDA	RD	9	72	

		corso 3						
46.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale link			12	96	
47.	INF/01	Anno di corso 3	Prova di abilità informatica link			6	48	
48.	M- STO/02	Anno di corso 3	Storia moderna link	BRUNELLI GIAMPIERO	PA	12	96	
49.	M- STO/02	Anno di corso 3	Storia sociale link	ZEN STEFANO	ID	12	96	
50.	M- PED/04	Anno di corso 3	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento link	DORONZO FEDERICA	ID	9	72	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. L'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement. Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento. Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning,

12/06/2023

spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori attraverso incontri programmati in giornate dedicate (Open Day). Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

12/06/2023

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

L'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori attraverso incontri programmati in giornate dedicate (Open Day). Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
 2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
 3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
 4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
 5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
 6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
 7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.
- Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Questo Corso di Studio non prevede tirocinio a carattere formativo e di orientamento curricolare. Tra i corsi post-laurea vi sono, invece, i Master di I e II livello. 01/06/2023

I tirocini extracurricolari sono rivolti ai laureati che abbiano conseguito il titolo da non oltre 12 mesi, attività gestita di concerto dall'Ufficio tirocinio e dall'Ufficio Job Placement & Career di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime

devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

La strategia di internazionalizzazione dell'ateneo è stata nuovamente premiata dalla Commissione Europea grazie alla riapprovazione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027. La carta ECHE, già riconosciuta all'Università Telematica Pegaso per il sessennio concluso nel 2020, rappresenta il passaporto di cui devono dotarsi gli Istituti di Istruzione Superiore per aderire al nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, che sarà più inclusivo e più internazionale, ma anche più digitale e green, coprendo tutti i settori dell'istruzione e della formazione e sostenendo anche la cooperazione sulla politica giovanile e la partecipazione allo sport.

Con il conseguimento di questa certificazione di qualità l'ateneo continuerà a partecipare alle prossime attività Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio a tutti i progetti delle varie azioni di cooperazione e innovazione, banditi a livello europeo ed internazionale.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS e l'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato creato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità.

Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Sono state inoltre predisposte delle Guide dettagliate per fornire agli studenti tutte le informazioni relative alle mobilità Erasmus. A seguito dell'introduzione della rete Erasmus Without Paper e dell'Online Learning Agreement, è stata elaborata anche una Guida alla compilazione dell'OLA per supportare gli studenti nella redazione digitale del documento.

È stata inoltre creata una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso Unipegaso", ossia agli studenti incoming che scelgono il nostro ateneo per svolgere una mobilità Erasmus per studio. La sezione contiene un Guida in inglese e il Catalogo dei corsi disponibili.

Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al network dei poli didattici.

L'Ufficio Erasmus+ si è fin da subito impegnato a sviluppare relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito del rafforzamento del network accademico che l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta 29 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2022/2023:

<https://www.unipegaso.it/international/erasmus>

In questi anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 126 mobilità distribuite tra n. 56 mobilità di studenti ai fini di studio e 70 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n. 13 mobilità di studenti per studio e n. 13 per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 07 mobilità per studio e n. 03 mobilità per traineeship.

per Ingegneria Civile L-7, n. 04 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Scienze motorie L-22, n. 11 mobilità per studio e n. 05 per traineeship.

per Scienze turistiche L-15, n. 06 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Scienze Economiche LM-56, n. 05 mobilità per studio e n. 14 mobilità per traineeship.

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 06 mobilità per studio e n. 13 mobilità per traineeship.

per Scienze pedagogiche LM-85, n. 01 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 mobilità per studio e n. 05 mobilità per traineeship.

per Linguistica Moderna LM-39, n. 03 mobilità per traineeship

Al momento, inoltre, sono in corso n. 05 mobilità, di cui n. 01 per studio e n. 04 per traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus in corso degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 01 mobilità per studio

per Ingegneria Civile L-7, n. 01 mobilità per traineeship

per Economia Aziendale L-18, n. 01 per traineeship

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship

per Linguistica Moderna LM-39, n. 01 mobilità per traineeship

Per ogni mobilità è stato predisposto il Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente svolge all'estero.

Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ogni studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì raccomandato agli studenti di accedere alla piattaforma OLS-Online Language Support per fruire di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede un test di valutazione per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o l'azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha riconosciuto le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari, nei casi di mobilità per traineeship, e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico, nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal Programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza maturata e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze

pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	04/02/2019	solo italiano
2	Estonia	Tallinn University	EE TALLINN05	04/02/2022	solo italiano
3	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	16/12/2019	solo italiano
4	Portogallo	Universidade Aberta	P LISBOA43	14/06/2018	solo italiano
5	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	21/12/2018	solo italiano
6	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	28/06/2018	solo italiano
7	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	RO BRASOV01	31/08/2016	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	13/06/2017	solo italiano
9	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGRONO16	29/04/2019	solo italiano
10	Spagna	Universidad Internacional Isabel I De Castilla Sau	E BURGOS20	24/04/2017	solo italiano
11	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	E VALENCI104	23/07/2021	solo italiano
12	Turchia	Amasya Universitesi	TR AMASYA01	04/12/2018	solo italiano
13	Turchia	Gedik University	TR ISTANBU42	21/06/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Con riferimento alle attività di accompagnamento al lavoro, il CdS tiene necessariamente conto delle caratteristiche dei propri laureati, equamente divisi tra soggetti in cerca di prima occupazione e soggetti, già occupati, che s'iscrivono al Corso per garantirsi opportunità di crescita e, nell'ottica del lifelong learning, di ulteriore qualificazione o riqualificazione

28/05/2023

delle proprie conoscenze e competenze.

Il CdS è impegnato annualmente nell'aggiornamento della domanda di formazione affinché le attività di didattica erogativa e interattiva corrispondano alle attuali e prospettive esigenze del mercato del lavoro. Tale attività di monitoraggio e aggiornamento è realizzata attraverso la periodica consultazione delle Parti Interessate e con il supporto di un Comitato di Indirizzo composto da esponenti di primario standing nazionale e internazionale appartenenti al mondo della formazione, dell'impresa e delle professioni.

Il monitoraggio non si esaurisce nell'attività di adeguamento dell'offerta formativa in base a quanto risulta dall'interlocuzione diretta e indiretta con le Parti Interessate, ma si completa attraverso un costante confronto con gli alumni e con le organizzazioni che hanno potuto verificare le conoscenze e le competenze dei laureati del CdS, oltre che attraverso la periodica somministrazione di questionari ai laureati.

Per quanto concerne i percorsi di orientamento, l'Ateneo favorisce l'accompagnamento dall'Università al mondo del lavoro attraverso l'Ufficio Job Placement & Career. Tale unità organizzativa si occupa di:

- fornire informazioni in merito alle opportunità e alle competenze richieste nello svolgimento delle professioni cui prepara il CdS, illustrando funzioni, compiti e possibili sviluppi di carriera;
- fornire informazioni in merito all'evoluzione del mercato del lavoro, nonché in merito alle possibilità reali di inserimento o ricollocazione;
- promuovere incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini anche all'estero, con il supporto dell'Ufficio Erasmus;
- supportare i laureati nella stesura dei propri curriculum vitae;
- garantire l'inserimento dei curricula dei laureati in una banca dati dell'Università accessibile alle imprese.

L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire ai laureati un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda di lavoro in Italia e in Europa. Fanno da corollario a questa ambizione le numerose convenzioni stipulate dall'Ateneo, su tutto il territorio nazionale, con imprese, enti pubblici e privati, associazioni e Ordini professionali.

Inoltre, si segnala che il Piano strategico dell'Ateneo per il periodo 2023-2025 prevede ulteriori investimenti nell'ambito del placement e dell'orientamento in uscita, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del percorso di studio scelto dal singolo studente, con percorsi di mentoring (sia per l'avanzamento di carriera, sia per il primo ingresso) sempre più personalizzati e con la realizzazione di un market place che favorisca l'incontro di domanda e offerta di lavoro.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

25/06/2020

a. Progetto 'Uniprofessioni': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco

del 'Lifelong Learning' che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto 'Unisocietà': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale 'attestato di addestramento professionale' al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore

all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Accademia Forense

<http://www.accademiaforensepegaso.it/>

5. Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

6. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

7. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

8. Uniprofessioni

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

9. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

10. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2020_L19-B5_Eventuali.php



Scheda n. 1 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line

La rilevazione dell'opinione degli studenti condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, che ha visto la compilazione di 71.666 questionari, consente di evidenziare che, prendendo in considerazione la totalità delle domande poste agli studenti, l'indice di gradimento è molto positivo, con oltre il 91% di risposte positive calcolate sommando le risposte "più sì che no" o "decisamente sì". Il dato supera di più di un punto percentuale la media di risposte positive dell'Ateneo.

I livelli di soddisfazione più alta si riscontrano in merito all'interesse espresso per gli argomenti trattati (94,33% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì"), alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (94,02% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì"), alla facilità di accesso ai materiali didattici e alle attività didattiche (92,82% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì"), all'adeguatezza dei materiali didattici (92,51% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì").

Una relativa minore soddisfazione, invece, si riscontra con riferimento sia all'utilità che gli studenti percepiscono delle attività didattiche diverse dalle lezioni (14,75% di risposte "più no che sì" o "decisamente no") sia all'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (11,73% di risposte "più no che sì" o "decisamente no").

Non a caso, i principali suggerimenti che gli studenti hanno fornito attengono proprio all'alleggerimento del carico didattico complessivo (nel 26,36% dei casi), alla possibilità di integrare le attività di supporto didattico (11,02% dei casi).

Rispetto ai suggerimenti espressi, si segnala che il CdS è già impegnato nell'incrementare le attività di didattica interattiva e il confronto diretto e costante con i docenti titolari di insegnamento attraverso il ricevimento online. Le attività di aggiornamento e revisione dei materiali didattici, pur non andando nella direzione della riduzione del carico didattico, contribuiranno a rendere più agevole lo studio delle singole discipline, rispondendo in maniera precisa agli attuali bisogni di formazione rilevati attraverso l'analisi della domanda di formazione.

Scheda n. 2 bis parte a - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

In riferimento alle statistiche test AVA del corso di Laurea Triennale in Scienze dell'educazione e della formazione (L 19) condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, si è riscontrata un'opinione molto positiva, con una percentuale di risposte positive superiore al 90% per tutti gli item proposti.

Il numero totale di questionari esaminati è pari a 5.511.

Scheda n. 2 bis parte b - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

In riferimento alle statistiche test AVA del corso di Laurea Triennale in Scienze dell'educazione e della formazione (L 19) condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, si è riscontrata un'opinione molto positiva, con una percentuale di risposte positive superiore al 90% per tutti gli item proposti.

Il numero totale di questionari esaminati è pari a 25.781.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L19/2023_L19_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Con riferimento all'indagine condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, giova innanzitutto evidenziare che, vista l'esiguità delle risposte fornite da parte dei laureati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo (n. 114 risposte a fronte dei 2.869 laureati nell'A.A. 2020/21), nel caso di specie si è fatto riferimento all'opinione dei laureandi rilevata prima della consegna dell'elaborato finale, la cui significatività è molto più elevata (n. 2.398 risposte a fronte dei 3.394 laureati nell'A.A. 2021/22). A tal riguardo, si evidenzia come, in linea generale, si è riscontrata un'opinione complessivamente positiva da parte dei soggetti che hanno partecipato all'indagine.

Più nello specifico, si rileva un'opinione positiva in merito alla valutazione complessiva del Corso di Studio (98,15% di

risposte positive), confermata dal dato secondo cui il 95,40% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo al CdS oggetto di analisi. Dati altrettanto positivi sono stati riscontrati anche in merito al desiderio manifestato di proseguire con un CdS magistrale (94,14% di risposte positive). I dati relativamente meno positivi si riscontrano invece con riferimento ai servizi di biblioteca (il 53,94% di risposte positive), alle attrezzature informatiche (il 74,8% di risposte positive).

Il carico didattico risulta adeguato per oltre il 90% dei soggetti che hanno partecipato all'indagine. Non rilevante l'opinione relativa ai servizi per l'internazionalizzazione, visto il numero esiguo di esperienze di studio all'estero.

In relazione ai temi rispetto ai quali è stata espressa una minore soddisfazione, si rende noto che a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, l'Università ha allocato consistenti risorse per migliorare i servizi bibliotecari. Questa iniziativa ha portato alla creazione di una 'Biblioteca Virtuale' comprendente circa 7.000 riviste scientifiche e oltre 500 e-book, tutti liberamente accessibili agli studenti. Inoltre, al fine di migliorare l'esperienza degli esami in presenza e accrescere la credibilità delle prove d'esame, la somministrazione delle prove d'esame in presenza non vede più l'uso e la distribuzione di compiti cartacei, ma l'uso di tablet con prove differenti per ogni soggetto esaminato.

In parallelo, è stato introdotto un sistema di monitoraggio delle attività di didattica interattiva che ha evidenziato un marcato miglioramento nelle attività didattiche differenti dalla video lezioni. In aggiunta, sono stati stipulati nuovi accordi internazionali al fine di favorire un aumento del numero di studenti che possono svolgere esperienze di studio all'estero.

Per quanto riguarda il Consiglio del Corso di Studio in questione, si è impegnato in un costante e sistematico monitoraggio dell'effettivo aggiornamento e della razionalizzazione dei materiali didattici da parte dei docenti.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L19/2023_L19_B7.php



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L19/2023_L19_C1.php

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2023

Tale dato è disponibile a seguito di un'indagine elaborata dall'ufficio JobPlacement dell'Università telematica Pegaso di cui se ne allega relazione.

Tuttavia l'università telematica Pegaso è impegnata ad affinare già dalla prossima rilevazione i sistemi di analisi e di monitoraggio.

Si precisa, in ogni caso, che la stragrande maggioranza dei laureati al Corso di Studio era già occupata in attività lavorative, per cui il conseguimento del titolo ha rappresentato per taluni il raggiungimento di un obiettivo personale altrimenti mai iniziato oppure precedentemente interrotto, per talaltri l'occasione per concorrere ad avanzamenti di carriera in ambito pubblico e privato.

E' interessante ricordare che è stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L19/2023_L19_C2.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione efficacia esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Il piano di studi non prevede attività di stage/tirocinio curriculare, tuttavia l'università telematica Pegaso è impegnata a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro.

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L19/2023_L19_C3.php



19/05/2023

Il sistema AVA (Autovalutazione, valutazione periodica, accreditamento) delinea e integra le funzioni che gli Atenei svolgono per assicurare la qualità dei servizi offerti attraverso:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione della qualità nella formazione;
- assicurazione della qualità nella ricerca e nella terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi.

Il nuovo Modello AVA 3 (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accREDITamento-periodico/modello-ava3/>) «presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A), per poi focalizzare l'attenzione sui processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D) e di quelli della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 15).

Nel modello di Assicurazione Qualità AVA 3 rivestono un ruolo determinante:

- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio Qualità;
- i Dipartimenti/le Facoltà;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i Dottorati di ricerca.

Le strutture che progettano e realizzano il Corso di Studio (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Facoltà, GAV) e quelle che progettano e realizzano le attività di ricerca (Dipartimenti, Centri di Ricerca, Laboratori, ecc.) sono deputate all'attuazione dei processi di Assicurazione Qualità della formazione e della ricerca attraverso:

- la definizione degli obiettivi da raggiungere;
- l'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- la verifica del grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

In questo contesto, gli organi di governo della sede universitaria devono mettere in atto, sotto il controllo del Presidio Qualità, un sistema di AQ capace di promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente i processi e le attività di Assicurazione Qualità dei singoli CdS, delle Facoltà/dei Dipartimenti, dei Collegi di Dottorato. In particolare, «i Presidi di Qualità (PQA) di Ateneo sono chiamati a supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a monitorarne l'efficacia attuando, laddove necessario, azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ. I Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. [...] Il Corso di Studio, tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Per quanto

concerne i Dottorati di Ricerca, le attività di autovalutazione e valutazione interna fanno attualmente riferimento a metodologie, criteri e indicatori coerenti con le Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di dottorato A.A. 2019-2020 – XXXV ciclo, che fanno riferimento al recente D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, intervenuto a riordinare la materia» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 7).

UniPegaso ha sviluppato un'ampia riflessione sull'Assicurazione Qualità che, muovendo dalle indicazioni della legge 240/2010, del Decreto Legislativo 19/2012 e dalle successive attuazioni del sistema AVA da parte dell'ANVUR, ha portato ad adottare sin dal 2013 un proprio sistema di assicurazione della qualità coerente con i requisiti richiesti e disegnato sulla propria realtà organizzativa. Un ulteriore impulso ai processi di assicurazione della qualità si è avuto con la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) alla fine del 2017, durante il ciclo AVA 2. Nel corso del 2023, a seguito anche delle ultime innovazioni prodotte da ANVUR, UniPegaso ha aggiornato le proprie Politiche per la Qualità e il Sistema di Assicurazione Qualità al fine di renderle coerenti da un lato con il Piano Strategico 2023-2025, dall'altro con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR-AVA 3.

Coerentemente con le indicazioni ANVUR, nel modello di autovalutazione di UniPegaso, le responsabilità delle politiche per la Qualità e i relativi obiettivi sono inseriti in una struttura che vede ogni organismo di direzione accademica o gestionale essere parte di un modello complessivo di programmazione, monitoraggio e autovalutazione che ricerca una sempre maggiore integrazione tra gli organismi di AQ e il Sistema di Governo generale degli Atenei.

Il processo di pianificazione è il metodo che consente la realizzazione delle politiche e che guida le scelte assunte a tutti i livelli, i processi e le attività che da esse derivano, favorendo uno sviluppo armonico dell'istituzione e preservando le specificità delle singole articolazioni interne. In UniPegaso tale processo è attuato integrando i contenuti della programmazione strategica e operativa con quelli della programmazione finanziaria e di bilancio: in fase di definizione annuale del bilancio, infatti, si tiene conto delle priorità strategiche per assegnare le risorse. Al fine di favorire una maggiore trasparenza, UniPegaso rendiconta annualmente i risultati ottenuti a livello strategico e operativo attraverso i monitoraggi e l'autovalutazione coordinati dal Presidio di Assicurazione Qualità in collaborazione con gli organismi interessati; i risultati dei monitoraggi (sul Piano strategico, sulla didattica, ricerca, terza missione ecc.) sono valutati dal Senato Accademico e, in ultima analisi, dal Nucleo di Valutazione.

Il sistema di assicurazione della qualità di UniPegaso si articola secondo le seguenti fasi:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione qualità nella formazione;
- assicurazione qualità nella ricerca e terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accreditamento dei CdS e delle Sedi;
- monitoraggio.

Le strutture collegiali coinvolte nel Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso sono:

- Il sistema di governo di Ateneo
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione;
- le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- le Facoltà;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio;
- i Dottorati di ricerca.

Nell'ambito delle attività di autovalutazione e monitoraggio, le Facoltà, i Dipartimenti, i Corsi di Studio e il Collegio di Dottorato si avvalgono dei Gruppi di Autovalutazione (GAV), nominati secondo i rispettivi regolamenti, i quali hanno il compito di istruire e predisporre la documentazione da sottoporre all'attenzione degli organi istituzionali, interagire con il PQA, adottare i sistemi di monitoraggio, contribuire alla gestione dei flussi e delle procedure di Assicurazione Qualità. Completano il panorama della costruzione ed alimentazione del Sistema di AQ i seguenti attori che svolgono un ruolo di rilievo nelle attività di assicurazione qualità:

- l'ufficio ricerca, che in diretta collaborazione con il Rettore supervisiona lo sviluppo e la realizzazione delle strategie per la ricerca dell'Ateneo, supportando il lavoro dei Direttori di Dipartimento e dei Professori;
- i referenti AQ di Facoltà e Dipartimenti;

l'Ufficio di supporto AQ e i referenti amministrativi didattica e ricerca, con cui l'amministrazione assicura un supporto tecnico al Presidio Qualità, alle attività di AQ di Facoltà e Dipartimenti, alla gestione dei flussi di comunicazione, alla raccolta, pubblicità e trasparenza degli atti.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2023

L'offerta formativa dell'Ateneo è realizzata dai Corsi di Studio (CdS). Essi sono, secondo la normativa vigente, Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, Corsi di Specializzazione e sono coordinati dalle Facoltà. L'organizzazione dei Corsi di Studio prevede, come organi, la presenza di un Consiglio e di un Presidente. I Consigli di CdS operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'ordinamento e all'organizzazione dell'offerta formativa.

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- promuove e collabora alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Consiglio individua al proprio interno il Gruppo di Autovalutazione (GAV), composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studenti. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

Nell'ambito del processo di monitoraggio e autovalutazione del Corso di Studio, particolare rilevanza assume il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, le cui funzioni all'interno del sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo, sono definite in ottemperanza alla normativa vigente (L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g; D.lgs. 19/2012, articolo 13), ai sensi delle deliberazioni del Senato Accademico di Ateneo del 27/5/2013 e successive integrazioni, in coerenza con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

Sulla base della propria configurazione istituzionale, UniPegaso ha istituito una CPDS per ciascuna delle sue Facoltà con relativo Regolamento di funzionamento (<https://www.unipegaso.it/ateneo/documenti-ufficiali>). In coerenza con la Legge n. 240/2010 e le indicazioni del sistema AVA, le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di UniPegaso hanno la funzione di analizzare durante tutto l'anno e in occasione della redazione della Relazione Annuale:

- l'andamento dei Corsi di Studio della Facoltà di afferenza, con particolare riguardo all'efficacia dell'offerta formativa, la

qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti;

- se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, dei cambiamenti della domanda di formazione, dei rapporti con le parti interessate;
- se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- la chiarezza nelle modalità di svolgimento degli esami rispetto anche ai risultati di apprendimento attesi;
- il processo di attuazione delle azioni migliorative indicate nella propria Relazione annuale e nelle SMA dei CdS;
- il corretto svolgimento e poi utilizzo dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti;
- la trasparenza e chiarezza delle informazioni sul CdS rese disponibili dall'Ateneo.

Inoltre, «costituiscono parte integrante delle funzioni della CPDS tutte le altre attività qui non espressamente indicate ma definite nella documentazione più aggiornata del sistema AVA e nel modello di AQ di Ateneo». (UniPegaso, Regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, articolo 3).

La Relazione della Commissione Didattica Paritetica viene redatta annualmente sulla base del Regolamento di funzionamento e delle Linee guida predisposte dal PQA (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>). La Relazione effettua un'analisi specifica della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando sia l'insieme della Facoltà, sia i singoli CdS a essa afferenti. Viene redatta considerando, tra le altre cose, le SUA CdS, le rilevazioni delle opinioni degli studenti, le SMA e le altre fonti documentarie disponibili istituzionalmente, indicate dal PQA o selezionate autonomamente dalla Commissione medesima. In ottemperanza alle indicazioni normative e sulla base delle modalità attuative previste dalle Linee guida del PQA, la Relazione finale approvata dalla CPDS deve essere redatta entro il 31 dicembre di ogni anno per essere inviata agli organismi preposti nell'ambito del Sistema di Governo di Ateneo. Le relazioni annuali sono depositate sui canali di raccolta del sistema AVA e pubblicate sul sito di AQ di Ateneo, nelle pagine dedicate alle CPDS di Facoltà.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2023

L'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di governo di Ateneo. Tale scadenario redatto in coerenza con il DM 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio) e con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce inoltre ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.pdf), considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;

Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la

documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;
Note: specificazioni relative ai punti essenziali di attenzione oggetto del calendario.

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

12/06/2023

Descrizione link: Riesame CdS

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/riesame-cds>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/06/2023

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione
Nome del corso in inglese	educational sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-educazione-e-formazione
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SORRENTINO Clorinda
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GNLRF92P12H892P	AGNELLO	Raffaele	M-EDF/01	11/D	ID	1	
2.	BLLCHR79L55B157S	BELLOTTI	Chiara	M-PED/01	11/D	RD	1	
3.	BLLNLT56C68C608G	BELLUGI	Nicoletta	M-PED/01	11/D	ID	1	
4.	BRNGPR68A07H501U	BRUNELLI	Giampiero	M-STO/02	11/A	PA	1	
5.	CRRMCN84A58A089I	CARRUBA	Maria Concetta	M-PED/03	11/D	RD	1	
6.	CPPSMN87S08G813G	CEPPARULO	Simone	M-PSI/01	11/E	ID	1	
7.	CRSNRC70S10L736E	CERASI	Enrico	M-FIL/01	11/C	PA	1	
8.	CRTGNN90R41F839A	CEROTTO MAZZA	Giovanna	M-PSI/01	11/E	ID	1	
9.	CNTMRT89H11A509V	CONTE	Umberto	M-PED/01	11/D	ID	1	
10.	DNNCST72C64A783O	D'ANNA	Cristiana	M-EDF/01	11/D	PA	1	
11.	DRNFRC91L41L328Y	DORONZO	Federica	M-PED/04	11/D	ID	1	
12.	FLZLLN73D59G273X	FILIZZOLA	Liliana	M-EDF/01	11/D	ID	1	

13.	FMNLND86E69A509S	FIMIANI	Iolanda	M-PSI/01	11/E	ID	1
14.	FGLRNN81H56E507I	FOGLIATA	Arianna	M-EDF/01	11/D	ID	1
15.	FRNMRA64R46B619Y	FORINA	Maria	M-PED/04	11/D	ID	1
16.	GRGNNA87L68F839B	GARGIULO	Anna	M-PSI/01	11/E	ID	1
17.	PPLDNC54T16L063P	IOPPOLO	Domenico	L-ART/07	10/C	ID	1
18.	LRSCRN74L48F206Z	LAROSA	Caterina	L-ART/07	10/C	ID	1
19.	LCCFNC78D54E409O	LECCE	Francesca	M-PSI/01	11/E	ID	1
20.	MNZGRS75R62C129W	MANZO	Generosa	M-PED/03	11/D	RD	1
21.	MLSVTR83A66F839D	MOLISSO	Vittoria	M-PSI/01	11/E	ID	1
22.	MRSSFN78A43E514Z	MORSANUTO	Stefania	M-PED/03	11/D	PA	1
23.	RCCFBA85A22F158D	ORECCHIO	Fabio	M-PED/03	11/D	RD	1
24.	PRTDVD77M03E058Y	PROTASI	Davide	M-PED/03	11/D	ID	1
25.	SVRLVI85S69F839Z	SAVARESE	Livia	M-PSI/01	11/E	ID	1
26.	SCHNMR49L67F839Q	SCHIANO	Anna Maria	M-PSI/01	11/E	ID	1
27.	SRRCRN82L62A509A	SORRENTINO	Clorinda	M-PED/04	11/D	RD	1
28.	TRBSFN86M31F205O	TRIBERTI	Stefano	M-PSI/01	11/E	PA	1
29.	VAISST81P18A024D	VAIA	Sebastiano	M-PSI/01	11/E	ID	1
30.	ZBBMRA54A01D009J	ZABBIA POMARA	Mario	M-PED/03	11/D	ID	1
31.	ZRRRRT78L16D643K	ZARRIELLO	Roberto	L-ART/07	10/C	ID	1
32.	ZNESFN62R20F839J	ZEN	Stefano	M-STO/02	11/A	ID	1

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 32 minore di quanti necessari: 133

- Numero totale professori inserito: 5 minore di quanti necessari: 57

- Numero docenti su macro settore: 36 minore del 50% dei docenti di riferimento: 66

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bellini	Beatrice	beatricematteo99@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AMBRETTI	ANTINEA
MANZO	GENEROSA
VIVONA	ANGELINA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Molino	Adriana	adriana.molino@unipegaso.it	
Meduri	Francesco Giuseppe	francescogiuseppe.meduri@unipegaso.it	
Amato	Sabrina	sabrina.amato@unipegaso.it	
Laudoni	Alfonso	alfonso.laudonia@unipegaso.it	
Ricci	Giuseppe	giuseppe.ricci@unipegaso.it	
Zapparrata	Antonella	antonella.zapparrata@unipegaso.it	
Andreotta	Luisa	luisa.andreotta@unipegaso.it	
Lemmo	Daniela	daniela.lemmo@unipegaso.it	
Lanese	Giuseppe	giuseppe.lanese@unipegaso.it	
Iadicicco	Vincenzo	vincenzo.iadicicco@unipegaso.it	
Gentile	Maria	maria.gentile@unipegaso.it	
Borriello	Filippo	filippo.borriello@unipegaso.it	
Pugliese	Rita	rita.pugliese@unipegaso.it	
Chiappetta	Giovanni	giovanni.chiappetta@unipegaso.it	
Berti	Pietro	pietro.berri@unipegaso.it	
Pintaudi	Vincenzo	vincenzo.pintaudi@unipegaso.it	

Pennisi	Maria Cristina	mariacristina.pennisi@unipegaso.it	
D'Antonio	Marcella	marcella.dantonio@unipegaso.it	
Giordano	Arianna	arianna.giordano@unipegaso.it	
Arvotti	Annalisa	annalisa.arvotti@unipegaso.it	
Scorza	Manuela	manuela.scorza@unipegaso.it	
Condemi	Giuseppe	giuseppe.condemi@unipegaso.it	
Romani	Mauro	mauro.romani@unipegaso.it	
Landolfo	Maria Chiara	mariachiara.landolfo@unipegaso.it	
Vuolo	Antonella Gerarda	antonellagerarda.vuolo@unipegaso.it	
Sandullo	Graziella	graziella.sandullo@unipegaso.it	
Bruno	Anna	anna.bruso@unipegaso.it	
Autieri	Mario	mario.autieri@unipegaso.it	
Di Mauro	Luigi	luigi.dimauro@unipegaso.it	
Cangiano	Raffaele	raffaele.cangiano@unipegaso.it	
Palumbo	Davide	davide.palumbo@unipegaso.it	
Cecere	Colomba	colomba.cecere@unipegaso.it	
Trotta	Massimo	massimo.trotta@unipegaso.it	
Alessi	Andrea	andrea.alessi@unipegaso.it	
Pintus	Claudia	claudia.pintus@unipegaso.it	
Pellecchia	Simeone	simeone.pellecchia@unipegaso.it	
Focaccio	Mariarosaria	mariarosaria.focaccio@unipegaso.it	
Lucà	Flavia	flavia.luca@unipegaso.it	
Annunziata	Anna	anna.annunziata@unipegaso.it	
Di Bello	Anna	anna.dibello@unipegaso.it	
Arborghetti	Andrea	andrea.arborghetti@unipegaso.it	
Belviso	Immacolata	immacolata.belviso@unipegaso.it	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica 01/08/2023

Studenti previsti 4800

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (5212) nei due anni precedenti

Eventuali Curriculum

Statutario	119
Educatore professionale socio-pedagogico	219

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GARGIULO	Anna	GRGNNA87L68F839B	
CONTE	Umberto	CNTMRT89H11A509V	
FIMIANI	Iolanda	FMNLND86E69A509S	
FILIZZOLA	Liliana	FLZLLN73D59G273X	

FORINA	Maria	FRNMRA64R46B619Y
CERASI	Enrico	CRSNRC70S10L736E
LECCE	Francesca	LCCFNC78D54E409O
DORONZO	Federica	DRNFRC91L41L328Y
CARRUBA	Maria Concetta	CRRMCN84A58A089I
PROTASI	Davide	PRTDVD77M03E058Y
MANZO	Generosa	MNZGRS75R62C129W
CEPPARULO	Simone	CPPSMN87S08G813G
D'ANNA	Cristiana	DNNCST72C64A783O
SCHIANO	Anna Maria	SCHNMR49L67F839Q
TRIBERTI	Stefano	TRBSFN86M31F205O
ZARRIELLO	Roberto	ZRRRRT78L16D643K
SORRENTINO	Clorinda	SRRCRN82L62A509A
ZEN	Stefano	ZNESFN62R20F839J
BELLOTTI	Chiara	BLLCHR79L55B157S
BELLUGI	Nicoletta	BLLNLT56C68C608G
SAVARESE	Livia	SVRLVI85S69F839Z
AGNELLO	Raffaele	GNLRF92P12H892P
MOLISSO	Vittoria	MLSVTR83A66F839D
BRUNELLI	Giampiero	BRNGPR68A07H501U
ORECCHIO	Fabio	RCCFBA85A22F158D
MORSANUTO	Stefania	MRSSFN78A43E514Z
LAROSA	Caterina	LRSCRN74L48F206Z
VAIA	Sebastiano	VAISST81P18A024D
FOGLIATA	Arianna	FGLRNN81H56E507I
CEROTTO MAZZA	Giovanna	CRTGNN90R41F839A
ZABBIA POMARA	Mario	ZBBMRA54A01D009J
IOPPOLO	Domenico	PPLDNC54T16L063P

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Molino	Adriana	
Meduri	Francesco Giuseppe	
Amato	Sabrina	
Laudoni	Alfonso	
Ricci	Giuseppe	
Zapparrata	Antonella	
Andreotta	Luisa	
Lemmo	Daniela	
Lanese	Giuseppe	
Iadicicco	Vincenzo	
Gentile	Maria	
Borriello	Filippo	
Pugliese	Rita	
Chiappetta	Giovanni	
Berti	Pietro	
Pintaudi	Vincenzo	
Pennisi	Maria Cristina	
D'Antonio	Marcella	
Giordano	Arianna	
Arvotti	Annalisa	
Scorza	Manuela	
Condemi	Giuseppe	
Romani	Mauro	
Landolfo	Maria Chiara	
Vuolo	Antonella Gerarda	
Sandullo	Graziella	
Bruno	Anna	
Autieri	Mario	
Di Mauro	Luigi	
Cangiano	Raffaele	
Palumbo	Davide	

Cecere	Colomba	
Trotta	Massimo	
Alessi	Andrea	
Pintus	Claudia	
Pellecchia	Simeone	
Focaccio	Mariarosaria	
Lucà	Flavia	
Annunziata	Anna	
Di Bello	Anna	
Arborghetti	Andrea	
Belviso	Immacolata	



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso	090
Massimo numero di crediti riconoscibili	60 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	21/12/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/12/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In ordine alla trasformazione del Corso di Laurea previgente in quello di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L 19), si sottolinea la congruenza degli obiettivi qualificanti della Classe con gli obiettivi formativi indicati nella proposta di trasformazione. La coerenza del percorso formativo ed i risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei (D.M. del 16/03/2007, art. 3 c. 7) è esplicitata con chiarezza. Il corso di studi è articolato in semestri da sei crediti ed annualità da dodici crediti in linea con le indicazioni ministeriali della Nota n. 160 del 04 settembre 2009. Per quanto attiene i requisiti necessari di docenza, attualmente la Facoltà ha incardinato un Professore Ordinario (M-PED/03), due ricercatori a tempo indeterminato (M-PED/04), tre ricercatori a tempo determinato rispettivamente nei settori M-FIL/02, M-STO/02, M-EDF/03. Inoltre, la Facoltà di Scienze Umanistiche ha in atto i seguenti concorsi: n. 1 Professore ordinario in M-PED/04 – Pedagogia Sperimentale, n. 2 Professore associato in M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale. Per quanto attiene infine i requisiti di trasparenza, tutte le informazioni relative ai Regolamenti didattici, all'Offerta Formativa e

all'Organizzazione didattica sono disponibili online.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

In ordine alla trasformazione del Corso di Laurea previgente in quello di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L 19), si sottolinea la congruenza degli obiettivi qualificanti della Classe con gli obiettivi formativi indicati nella proposta di trasformazione. La coerenza del percorso formativo ed i risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei (D.M. del 16/03/2007, art. 3 c. 7) è esplicitata con chiarezza. Il corso di studi è articolato in semestri da sei crediti ed annualità da dodici crediti in linea con le indicazioni ministeriali della Nota n. 160 del 04 settembre 2009. Per quanto attiene i requisiti necessari di docenza, attualmente la Facoltà ha incardinato un Professore Ordinario (M-PED/03), due ricercatori a tempo indeterminato (M-PED/04), tre ricercatori a tempo determinato rispettivamente nei settori M-FIL/02, M-STO/02, M-EDF/03. Inoltre, la Facoltà di Scienze Umanistiche ha in atto i seguenti concorsi: n. 1 Professore ordinario in M-PED/04 – Pedagogia Sperimentale, n. 2 Professore associato in M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale. Per quanto attiene infine i requisiti di trasparenza, tutte le informazioni relative ai Regolamenti didattici, all'Offerta Formativa e all'Organizzazione didattica sono disponibili online.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}D



▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E12311923018	Abilità informatiche e telematiche	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		48
2	2023	E12321923002	Didattica generale	M-PED/03	Docente di riferimento Maria Concetta CARRUBA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/03	96
3	2023	E12321923002	Didattica generale	M-PED/03	Docente di riferimento Stefania MORSANUTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	96
4	2023	E12311923008	Didattica speciale	M-PED/03	Docente di riferimento Generosa MANZO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	72
5	2023	E12311923008	Didattica speciale	M-PED/03	Docente di riferimento Mario ZABBIA POMARA <i>Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/03	72
6	2023	E12311923009	Docimologia	M-EDF/01	Docente non specificato		72
7	2023	E12321923003	Educazione motoria e disagio sociale	M-EDF/01	Docente non specificato		96
8	2023	E12321923015	Filosofia dei legami sociali e dinamiche di comunit�	M-FIL/01	Docente di riferimento Enrico CERASI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	80
9	2023	E12311923016	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	M-FIL/01	Docente non specificato		96
10	2023	E12311923011	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		72

11	2023	E12311923015	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		72
12	2023	E12321923010	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		72
13	2023	E12321923014	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		72
14	2023	E12321923006	Lingua inglese	L-LIN/12	Docente non specificato		48
15	2023	E12321923013	Metodologie dell'educazione professionale e progettazione degli interventi educativi	M-PED/04	Docente di riferimento Clorinda SORRENTINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	72
16	2023	E12311923010	Pedagogia Sociale	M-PED/01	Docente di riferimento Chiara BELLOTTI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	M-PED/01	72
17	2023	E12311923010	Pedagogia Sociale	M-PED/01	Docente di riferimento Nicoletta BELLUGI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/01	72
18	2023	E12321923012	Pedagogia della marginalità e della devianza	M-PED/01	Docente non specificato		72
19	2023	E12321923008	Pedagogia e didattica speciale	M-PED/03	Docente di riferimento Fabio ORECCHIO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/03	72
20	2023	E12311923001	Pedagogia generale	M-PED/01	Docente di riferimento Umberto CONTE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/01	96
21	2023	E12321923001	Pedagogia generale	M-PED/01	Docente non specificato		96
22	2023	E12311923013	Pedagogia interculturale	M-EDF/01	Docente non specificato		48

23	2023	E12311923004	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	Docente di riferimento Maria FORINA <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/04	72
24	2023	E12321923004	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	Docente non specificato		96
25	2023	E12311923006	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		48
26	2023	E12321923009	Progettazione e valutazione didattica dei percorsi socio-pedagogici	M-PED/04	Docente non specificato		72
27	2023	E12311923019	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		96
28	2023	E12321923018	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		96
29	2023	E12321923017	Prova di abilità informatica	INF/01	Docente non specificato		48
30	2023	E12311923007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Simone CEPARULO <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/01	96
31	2023	E12311923007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Giovanna CEROTTO MAZZA <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/01	96
32	2023	E12321923007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Iolanda FIMIANI <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/01	96
33	2023	E12321923007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Anna GARGIULO <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/01	96

34	2023	E12321923007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Francesca LECCE <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/01	96
35	2023	E12311923007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Vittoria MOLISSO <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/01	96
36	2023	E12311923007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Davide PROTASI <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	96
37	2023	E12311923007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Livia SAVARESE <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/01	96
38	2023	E12311923007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Anna Maria SCHIANO <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/01	96
39	2023	E12321923007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Stefano TRIBERTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	96
40	2023	E12311923007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Sebastiano VAIA <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/01	96
41	2023	E12311923003	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	Docente non specificato		96
42	2023	E12311923017	Storia moderna	M-STO/02	Docente di riferimento Giampiero BRUNELLI <i>Professore</i>	M-STO/02	96

Associato (L.
240/10)

43	2023	E12321923016	Storia sociale	M-STO/02	Docente di riferimento Stefano ZEN <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-STO/02	96
44	2023	E12311923014	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M-PED/04	Docente di riferimento Federica DORONZO <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/04	72
45	2023	E12311923005	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva	M-EDF/01	Docente di riferimento Raffaele AGNELLO <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-EDF/01	72
46	2023	E12311923005	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva	M-EDF/01	Docente di riferimento Liliana FILIZZOLA <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-EDF/01	72
47	2023	E12311923005	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva	M-EDF/01	Docente di riferimento Arianna FOGLIATA <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-EDF/01	72
48	2023	E12321923005	Teorie e metodologie delle attività motorie e riabilitative	M-EDF/01	Docente di riferimento Cristiana D'ANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-EDF/01	96
49	2023	E12311923012	Teorie e tecniche della comunicazione di massa	L-ART/07	Docente di riferimento Domenico IOPPOLO <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	L-ART/07	48
50	2023	E12311923012	Teorie e tecniche della comunicazione di massa	L-ART/07	Docente di riferimento Caterina LAROSA <i>Attività di insegnamento</i>	L-ART/07	48

(art. 23 L.
240/10)

51	2023	E12311923012	Teorie e tecniche della comunicazione di massa	L-ART/07	Docente di riferimento Roberto ZARRIELLO <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	L-ART/07	48
52	2023	E12321923011	Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	L-ART/07	Docente non specificato		48
						ore totali	4112



Curriculum: Statutario

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia generale (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	24	24 - 24
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Didattica generale (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ <i>Filosofia della comunicazione e del linguaggio (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	24	24 - 24
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia generale (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>Storia delle istituzioni educative (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	30	30	30 - 30
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			

	<p>↳ <i>Didattica speciale (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <p>↳ <i>Pedagogia sperimentale (1 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>Storia moderna (3 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Discipline scientifiche	<p>M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie</p> <p>↳ <i>Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva (1 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>Docimologia (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>Pedagogia interculturale (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	24	24	24 - 24
Discipline linguistiche e artistiche	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <p>↳ <i>Teorie e tecniche della comunicazione di massa (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <p>↳ <i>Pedagogia Sociale (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 18 min 18
	<p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <p>↳ <i>Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Statutario*:

180

180 - 180

Curriculum: Educatore professionale socio-pedagogico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia generale (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	24	24 - 24
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Didattica generale (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Discipline filosofiche,		24	24	24 -

psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ <i>Filosofia dei legami sociali e dinamiche di comunità (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			24
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia generale (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia della marginalità e della devianza (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Pedagogia e didattica speciale (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	30	30	30 - 30
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>Pedagogia sperimentale (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>Storia sociale (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
Discipline scientifiche	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ <i>Educazione motoria e disagio sociale (1 anno) - 12 CFU - obbl</i> ↳ <i>Teorie e metodologie delle attività motorie e riabilitative (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	24	24 - 24
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	6	6	6 - 6

	↳ <i>Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	18	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>Progettazione e valutazione didattica dei percorsi socio-pedagogici (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Metodologie dell'educazione professionale e progettazione degli interventi educativi (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Educatore professionale socio-pedagogico</i>:	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	24	24	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	24	24	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		48		
Totale Attività di Base		48 - 48		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30	30	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro M-GGR/01 Geografia M-STO/02 Storia moderna	12	12	-
Discipline scientifiche	INF/01 Informatica M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	24	24	-
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		72		
Totale Attività Caratterizzanti			72 - 72	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini

18 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{AD}

Il regolamento didattico di ateneo, approvato con lo stesso decreto di istituzione dell'Università e pubblicato sulla GU n. 118 del 23-5-2006- Suppl. Ordinario n.125 ed è già conforme al D.M. 270 del 2004.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{AD}



Note relative alle attività di base
R^{AD}



Note relative alle altre attività
R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti
R^{AD}